

ASSOCIAZIONE SCENARIO

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL GIORNO 22/03/2021

LUNEDÌ 22 MARZO 2021 ALLE ORE 09:30 SI È RIUNITA IN SECONDA CONVOCAZIONE, IN MODALITÀ DA REMOTO SU PIATTAFORMA ZOOM, L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE SCENARIO.

SONO PRESENTI GLI ASSOCIATI:

TEATRI DI BARI
OPERAESTATE FESTIVAL
IL TEATRO PROVA
AGORÀ/ASSOCIAZIONE LIBERTY
SOFFITTA
TEATRI DI VITA
SARDEGNA TEATRO
TEATRO STABILE DI CATANIA
TEATRO DUE MONDI
TEATRO DELLA TOSSE
ATIR TEATRO RINGHIERA
TEATRO DEL BURATTO
CAMPO TEATRALE
MANIFATTURE TEATRALI MILANESI
TIR DANZA
TEATRO BELLINI
MICRO MACRO
FONTEMAGGIORE
FLORIAN METATEATRO
TEATRO GIOCO VITA
RAVENNA TEATRO
AREA 06
SALA UMBERTO
TEATRO DELL'ARGINE
FONDAZIONE TPE
CSS
TEATRO DELLE ARIETTE
LA PICCIONAIA

Teresa Ludovico
Alice Leoni
Stefano Mecca
Elena di Gioia
Cristina Valenti
Stefano Casi
Giulia Muroli
Loredana Pulvirenti
Angela Pezzi
Amedeo Romeo
Stefano Orlandi
Francesco D'Agostino
Donato Nubile
Laura Capasso
Fabio Acca
Daniele Russo
Alessandra Belledi
Stefano Cipiciani
Massimo Vellaccio
Jacopo Mai
Marcella Nonni
Matteo Angius
Livia Clementi
Nicola Bonazzi
Isabella Lagattolla
Rita Maffei
Irene Bartolini
Nina Zanotelli

SONO RAPPRESENTATI PER DELEGA GLI ASSOCIATI:

CADA DIE TEATRO
SIPARIO TOSCANA/LA CITTÀ DEL TEATRO

Alessandro Lay DELEGA CLEMENTI
Luca Marengo DELEGA CIPICIANI

SONO GIUSTIFICATI GLI ASSOCIATI:

TEATRINO DEI FONDI

Enrico Falaschi

SONO INOLTRE PRESENTI SENZA DIRITTO DI VOTO:

Amaranta Capelli
Alessandra Farneti
Giulia Basel

Responsabile Amministrativo, con ruolo di segretaria verbalizzatrice
Organizzatrice
Florian Metateatro, referente/sostituta

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea la Presidente dell'Associazione Sig.ra Cristina Valenti, la quale chiama alle funzioni di Segretario la Sig.ra Amaranta Capelli.

Essendo presenti o delegati n. 30 (trenta) soci su un totale di n. 36 (trentasei) per complessivi 83,3%, la Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea e apre la discussione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presidente;
2. Approvazione della modifica dello Statuto (cfr. Adeguamenti statutari al codice del Terzo settore, prorogati al 31.03.2021);
3. Selezione dei progetti semifinalisti (aggiornamento della seduta del 15.03.2021);
4. Proposte per i membri esterni dell'Osservatorio critico (aggiornamento della seduta del 15.03.2021);
5. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni della Presidente

La Presidente informa l'Assemblea in merito alle **Finali del Premio Scenario 2021 e a Scenario Festival**. Le date del Festival sono state definitivamente stabilite dal 27 (o dal 26) al 31 agosto. Il periodo è stato anticipato rispetto allo scorso anno per evitare sovrapposizione con altri eventi dell'estate cittadina, in particolare il Festival Gender Bender. Stiamo approfondendo i rapporti con il Comune e con la Regione, e valutando la possibilità di far pagare un biglietto simbolico per le serate. L'Assemblea sarà aggiornata sul programma nei prossimi mesi.

2. Approvazione della modifica dello Statuto (cfr. Adeguamenti statutari al codice del Terzo settore, prorogati al 31.05.2021)

Viene sottoposta agli associati in modalità di condivisione schermo la **bozza dello Statuto** (già inviata a tutti a mezzo mail insieme alla convocazione) con le modifiche rese necessarie dalla riforma del Terzo Settore.

Lo statuto con le modifiche proposte è approvato all'unanimità dai soci, viene allegato al presente verbale e sarà registrato all'Agenzia delle Entrate nelle prossime settimane.

3. Selezione dei progetti semifinalisti (aggiornamento della seduta del 15.03.2021)

La Presidente presenta il seguente prospetto, risultato dal lavoro che le Commissioni hanno fatto successivamente all'Assemblea del 15 marzo, che ha visto una riduzione ulteriore a 43 progetti selezionati, dei quali 9 candidati per il percorso Periferie.

COMMISSIONE 1: Nord-Est. 12 progetti

COMMISSARI: Nina Zanotelli, Rita Maffei, Alice Leoni, Enrico Castellani **Osservatori:** Sergio Meggiolan, Giovanni Benetti, Agnese Scapin

Strutture: La Piccionaia; CSS; Opera Estate Festival; Babilonia Teatri

Progetti da altra commissione //
Non conforme 1 (già presentato)
Progetti visionati 11
Prima selezione 2 + 3 riserve
Seconda selezione 2
Percentuale 18,1%

COMMISSIONE 2: LOMBARDIA 1. 22 progetti
COMMISSARI: Stefano Mecca, Donato Nubile, Antonio Syxsty
Osservatori //
Strutture: Teatro Prova, Campo Teatrale, MTM Teatro
Progetti da altra commissione //
Progetti visionati 22
Prima selezione 8 + 2 riserve
Seconda selezione 6
Percentuale 27,3

COMMISSIONE 3: Lombardia Piemonte Liguria. 25 progetti
COMMISSARI: Francesco D'Agostino, Isabella Lagattolla, Stefano Orlandi
Osservatori: Amedeo Romeo
Strutture: Teatro del Buratto; Festival delle Colline Torinesi; ATIR; Teatro della Tosse
Progetti da altra commissione //
Progetti ritirati 1
Progetti visionati 24
Prima selezione 8
Seconda selezione: 6
Percentuale 25%

COMMISSIONE 4: EMILIA ROMAGNA 1. 16 progetti
COMMISSARI: Fabio Acca, Irena Bartolini, Jacopo Maj, Cristina Valenti
Osservatori: Alessandra Belledi
Strutture: Tir Danza, Teatro delle Ariette, Micro Macro, Teatro Gioco Vita, La Soffitta, Solares
Fondazione
Progetti da altra commissione //
Progetti visionati 16
Prima selezione 3
Seconda selezione 3
Percentuale 18,7%

COMMISSIONE 5: Emilia Romagna 2. 17 progetti
COMMISSARI: Stefano Casi, Elena Di Gioia, Marcella Nonni, Angela Pezzi
Osservatori: Alberto Grilli
Strutture: Accademia Perduta, Agorà, Ravenna Teatro, Teatri di Vita, Teatro dell'Argine, Teatro Due
Mondi
Progetti da altra commissione //
Progetti ritirati 1
Progetti visionati 16
Prima selezione 6 + 2 riserve
Seconda selezione 5

Progetti visionati 8
Prima selezione 2
Seconda selezione 2
Percentuale 25%

TOTALE PROGETTI: 167
TOTALE SELEZIONATI: 43
Percentuale: 25,74% (minimo 18% - max 31,2%)

La selezione apre tra i soci un confronto sulla necessità di tutelare la presenza di diversi formati tra i progetti selezionati, anche pensando all'introduzione di eventuali "quote" per la danza e più in generale per ambiti performativi e linguaggi diversi. Diversi interventi insistono sulla necessità di riportare alla consapevolezza delle commissioni queste valutazioni, con o senza quote formalizzate, approfondendo maggiormente tra i soci una linea condivisa di valutazione dei progetti.

Si evidenzia come questo sia un anno extra ordinario da ogni punto di vista e nel quale un numero così alto di progetti è da tenere in grande considerazione: i progetti selezionati erano 42 nel 2019, con un numero di richieste inferiore, mentre oggi ragioniamo su una riduzione a 40 progetti. Tuttavia è da considerare che si sono complicate le condizioni di ospitalità. In questo senso vengono interpellati i soci che ospiteranno le tappe, La Piccionaia di Vicenza e Teatro Kismet di Bari, ed entrambi convengono sulla necessità di ridurre a 20 i progetti per ciascuna tappa, in considerazione delle complessità legate all'igienizzazione degli spazi e alle procedure di accesso alle sale.

Per quanto riguarda Periferie, si valuta la necessità di inserire nei questionari una casella nella quale indicare obbligatoriamente l'opzione rispetto al percorso scelto. Si sottolinea inoltre che nelle tappe si potrà valutare lo spostamento di alcuni progetti sul bando Periferie.

La discussione appare ampia e non esauribile nell'Assemblea di oggi, e tuttavia appare necessario, in considerazione degli interventi dei soci che ospiteranno le tappe, ridurre a 40 il numero di progetti selezionati.

Si conviene di non chiedere una riduzione alla commissione SUD che da sola raccoglie i progetti di un'ampia zona del territorio nazionale, e si sollecitano i soci che hanno percentuali alte e che non hanno operato riduzioni a ragionare nuovamente sui progetti selezionati.

La Commissione 5, rappresentata da Stefano Casi, elimina lo spettacolo GRAMSCI GAY dai selezionati.

La commissione 7, rappresentata da Matteo Angius, elimina lo spettacolo MARAMAO dai selezionati.

La Commissione 2, rappresentata da Donato Nubile, elimina lo spettacolo È TUTTA UNA FARSA dai selezionati.

I progetti selezionati risultano quindi 40 e sono i seguenti:

Afanisi* | Alessandro Paschitto - Milano

Affitto 2.0 | Talia's Machine - Milano

Aldiquà di tutto | Co.Vo Barbaroux - Trani, Bt

Al limite dello sputtanamento totale | Viola Marietti - Milano

Anche in casa si possono provare emozioni forti | Filograno / Rossi - Milano

Biancaneve e i sette nazi | Collettivo Giugno - Siracusa

Boiler Room - Generazione Y | Ksenija Martinovic - Udine

BucoDentro* | Tiziano Caputo / Agnese Fallongo - Aprilia, Lt

Canarini | Les Moustaches - Fara Gera d'Adda, Bg

Confiteor | Arena Boncaldò Zanghi - Palermo

De(ath)livery | Andrea Cioffi e Sara Guardascione - Napoli

Dilettanti del miracolo (titolo provvisorio) | Collettivo ØNAR - Osimo, An

Effimero eterno | Vernicefresca Teatro - Avellino

Fernweh o la fame del pane altrui | Circa Cinque - Villongo, Bg
I merdaioi | Savarese / Quadrino - Roma
*Il Cabaret della Povera Genie ** | Tra i Binari - San Miniato, Pi
Il canto del bidone | Generazione Eskere - La Spezia
Io sono Patty | Didi Garbaccio - Valdilana, Bi
*La Macchia ** | Liberaimago - San Martino Valle Caudina, Av
Leda aveva un soldatino di stagno | Adele Di Bella - Milano
Le Etiopiche | Mattia Cason - Belluno
L'origine dell'eroe - ritratto di un Batman (titolo provvisorio) | Sette / Sesti - Foligno, Pg
LOW | Gabriele Gerets Albanese - Pero, Mi
*Ludopazza ** | Sabrina Marchetta & Edoardo Camilletti - Roma
Materiali per la morte della zia | Bribude Teatro - Varese
Maternage | Calogero Scalici - Palermo
Non ci sono mele marce (titolo provvisorio) | Usine Baug - Bresso, Mi
Non per soldi ma per denaro | Raffaele Bartoli - Roma
Nude - L'arte squarcia | Palinodie - Aosta
Pig Bitch | Vulie Teatro - Capua, Ce
*Soggetti fragili** | Andrea Lucchetta - Napoli
Sottomondo [Deep] | Terzo Piano - Napoli
*S.R.L. ** | Cuntastorie - Napoli
Stè - Facciamo come i passeri e le scimmie | Stefano Ferrara - Roma
Still Alive | Caterina Marino - Roma
S'Unda Manna | Elisa Pistis - Elmas, Ca
Surrealismo capitalista | Baladam B-side - Modena
Tonno e Carciofini - Una storia wrestling | Impegnoso / Röhl / Sèsti - Foligno, Pg
*Una cosa che so di certo ** | Asterlize - Torino
Verderame | Pars Construens - Parma

* Premio Scenario Periferie

4. Proposte per i membri esterni dell'Osservatorio critico (aggiornamento della seduta del 15.03.2021)

La discussione sulle proposte per l'Osservatorio Critico, già iniziata nell'Assemblea del 15 marzo, converge infine sui seguenti nominativi:

Artiste:

1. Angela De Mattè
2. Chiara Bersani o Cristiana Minasi
3. Sabrina Petix

Operatori:

1. Emiliano Bronzino (Casa del Teatro, Torino)
2. Stefano Tè/Salvatore Sofia (Trasparenze Festival, Modena)
3. Federica Rocchi (Periferico Festival, Modena)
4. Andrea Acerbi (Teatro Sociale di Gualtieri)
5. Francesco Scaringi (Città delle 100 Scale Festival, Potenza)
6. (Simone Schinocca, Associazione Tedacà, Torino)
7. (Carlo Mangolini, Teatro Stabile del Veneto, Padova/Venezia)

Per la Giuria della Finale viene fatto il nome di Michele Mele, da verificare più avanti, così come quello di Chiara Lagani.

Altri nominativi vengono messi da parte con motivazioni diverse: Lorenzo Donati, Luca Ricci, Magda Siti, Fabio Biondi, Piersandra Di Matteo e Francesca Corona.

Donato Nubile lascia l'Assemblea alle ore 11.31 e delega Stefano Mecca a rappresentarlo.

Marcella Nonni e Stefano Cipiciani lasciano l'Assemblea alle 12.11 delegando i compagni di commissione. Stefano Mecca e Elena Di gioia lasciano l'Assemblea alle 12.24

In assenza di Varie ed eventuali, l'Assemblea termina alle ore 13.30

Il Presidente



Cristina Valenti

Il Segretario



Amaranta Capelli

1. Allegato n. 1: Statuto Scenario modificato (adeguamenti al codice del Terzo Settore)

STATUTO ASSOCIAZIONE SCENARIO

ART. 1 – (Denominazione)

È costituita l'Associazione denominata:

SCENARIO

Associazione non riconosciuta operante nel settore culturale.

Ai sensi del Codice del Terzo settore viene prevista la clausola sospensiva che acquisterà efficacia integrando automaticamente la denominazione dell'Associazione con l'acronimo "ETS" solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'ente al RUNTS,

ART. 2 - (Sede)

L'Associazione ha la sede legale presso Studio commercialista Andreazza, Via dei Mille, 5 – 40121 Bologna. Qualora se ne ravvisi la necessità, il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea degli associati non comporta modifica statutaria.

ART. 3 - (Durata)

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 4 - (Scopi e attività)

L'Associazione ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale, principalmente a favore dei propri associati ed eventualmente a favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Essa ha quale scopo la promozione di attività culturali sul territorio nazionale e all'estero favorendo lo sviluppo di iniziative inerenti l'ambito teatrale, attraverso riflessioni e approfondimenti sulla situazione teatrale contemporanea e con manifestazioni destinate alla formazione culturale degli associati e dei cittadini.

Tali manifestazioni potranno essere festival, rassegne e convegni, mostre d'arte e fotografiche, seminari e ricerche di ogni tipo, per il raggiungimento dei propri obiettivi culturali.

In particolare, per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione si propone di dar seguito all'iniziativa nazionale denominata "Premio Scenario".

Per il raggiungimento di tali finalità l'Associazione eserciterà, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:

lettera i) dell'articolo 5, comma 1 del codice del Terzo settore (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117) che recita testualmente:

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

A tal fine l'Associazione potrà:

- Programmare spettacoli di vario genere;
- Produrre spettacoli teatrali, curarne la promozione;
- Produrre e vendere materiali fotografici e audiovisivi inerenti alle singole iniziative;
- Istituire e gestire corsi di studio a tutti i livelli scolari organizzando servizi per università e scuole di ogni grado, nonché corsi scolastici e prescolastici, seminari per docenti e studenti lavoratori, ecc.;
- Svolgere corsi di aggiornamento culturale e professionale;
- Organizzare gruppi di lavoro a livello scientifico sui problemi inerenti alle varie iniziative e culturali in genere;
- Predispone centri di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini;
- Orientare gli associati e il pubblico nel campo delle iniziative teatrali e culturali in base alle proprie finalità;

- Stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione e l'organizzazione delle varie manifestazioni ideate per la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- Promuovere e curare direttamente o indirettamente la redazione e l'edizione di libri e testi di ogni genere nonché pubblicazioni periodiche, pubblicare inoltre notiziari, indagini, ricerche e ogni tipo di materiale inerente alle manifestazioni concordate;
- Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta agli scopi istituzionali.

Per il raggiungimento di dette finalità l'Associazione potrà collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti.

L'Associazione potrà inoltre ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da enti locali quali, ad esempio: Comuni, Province, Regioni, nonché da enti nazionali o ministeriali ed internazionali, offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

ART. 5 - (Associati)

Il numero degli associati è illimitato.

Possono essere associati all'Associazione sia le persone fisiche, sia le persone giuridiche e gli Enti non aventi scopi di lucro che ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi e che si impegnino a realizzarli.

I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta all'Associazione.

L'adesione all'Associazione è volontaria ed avviene secondo modalità e termini di cui al successivo articolo 6.

Tutti gli aderenti hanno parità di diritti e di doveri.

Gli associati contribuiscono agli scopi dell'Associazione prestando attività prevalentemente gratuita e volontaria. In caso di particolare necessità è altresì possibile che l'Associazione ricorra a personale retribuito anche tra gli associati.

Ogni singola situazione associata nomina un rappresentante nell'Associazione "SCENARIO" ed un eventuale sostituto.

ART. 6 - (Domanda di ammissione)

Chi intende essere ammesso come associato dovrà farne richiesta presentando apposita domanda scritta al Presidente, dichiarando di attenersi al presente Statuto e di osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

È compito del Consiglio Direttivo, ovvero di altro soggetto da esso delegato, esaminare ed esprimersi, entro trenta giorni, in merito alla domanda di ammissione.

All'atto dell'accettazione della domanda, con contemporaneo versamento della quota associativa, verrà effettuata l'iscrizione nel libro degli associati da parte del soggetto delegato dal Consiglio Direttivo, e il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di associato a partire da tale momento.

In caso di rigetto della domanda di ammissione ad associato, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Diventano quindi associati coloro che sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, che versano ogni anno l'eventuale quota associativa, che approvano e rispettano lo Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

ART. 7 - (Diritti degli associati)

La qualifica di associato conferisce il diritto a:

- Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- Partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti ed alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- Godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti e mandatarî.

Ogni associato ha diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Presidente e presso la sede dell'Associazione entro 30 giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con le seguenti modalità:

l'associato dovrà presentare una richiesta scritta indirizzata al Presidente dell'Associazione, motivando tale domanda; entro 30 giorni la richiesta dovrà essere evasa fissando un appuntamento all'associato richiedente presso la sede dell'Associazione; l'associato potrà visionare i documenti richiesti, ma non potrà trattenerli o farne copia.

ART. 8 - (Doveri)

Gli associati sono tenuti a:

- Osservare le norme del presente Statuto, gli eventuali Regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- Contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- Astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- Versare la quota associativa annuale stabilita in funzione dei programmi di attività entro tre mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale. Tale quota dovrà essere stabilita annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote e/o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 9 - (Recesso ed esclusione dell'associato)

La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo o gravemente offensivi nei confronti dell'Associazione o dei suoi associati. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al presidente dell'Associazione.

ART. 10 - (Risorse economiche – Fondo Comune)

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- d) sovvenzioni di qualsiasi natura pubblici e privati;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, per esempio: spettacoli di intrattenimento, attività ludiche quali feste, gite, sottoscrizioni anche a premi;
- j) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- k) entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse ed alle attività di raccolta fondi ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, associati, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 11 - (Esercizio sociale e Rendiconto economico-finanziario)

L'esercizio sociale va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico-finanziario da presentare all'Assemblea degli associati.

Il rendiconto economico-finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Copia del rendiconto economico-finanziario verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha, all'ordine del giorno, l'approvazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

ART. 12 - (Organi dell'Associazione)

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo
- Presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 13 - (Assemblea)

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione; dell'attuazione sulle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia però di pertinenza dell'Assemblea straordinaria.

In particolare sono compiti dell'Assemblea ordinaria:

- Elezione, previa determinazione del numero dei componenti per il mandato successivo, del Consiglio Direttivo ed eventuale azione di revoca di tale organo o dei suoi singoli componenti;
- Elezione del Presidente (fra i componenti del Consiglio Direttivo);



- Approvazione del rendiconto economico-finanziario, e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, anche del bilancio sociale;
- Approvazione dei programmi dell'attività da svolgere;
- Approvazione di eventuali regolamenti;
- Esprimersi sulle reiezioni di domande di ammissione di nuovi associati;
- Deliberazione in merito all'esclusione degli associati;
- Deliberazione eventuale del trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune;
- Deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione di azioni di responsabilità nei loro confronti;
- Deliberazione su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.
- L'Assemblea degli associati, qualora lo ritenga opportuno, potrà nominare un Collegio di tre revisori dei conti che durerà in carica quanto il Consiglio Direttivo. Al Collegio spetterà la vigilanza contabile e amministrativa sulla conduzione.

L'Assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, lo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione o trasformazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria può svolgersi con interventi audio/video collegati, nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento degli associati.

Delle deliberazioni dell'Assemblea deve essere redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Ogni associato ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 14 - (Convocazione e funzionamento dell'Assemblea)

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato, da spedirsi, anche per mezzo elettronico con comunicazione di effettiva avvenuta ricezione da parte del destinatario, almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati.

In questo ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti gli associati (attraverso il rispettivo rappresentante o eventuale sostituto) iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota associativa. Ogni singola situazione associata nomina un rappresentante nell'Associazione "SCENARIO" ed un eventuale sostituto.

Nelle assemblee hanno diritto di voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto.

Ogni associato può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Il voto è normalmente espresso in forma palese, tranne che abbia ad oggetto delle persone, il rinnovo delle cariche o che il voto segreto venga richiesto da almeno un decimo dei partecipanti.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la partecipazione di almeno il 30% degli associati, intervenuti o rappresentati per delega; qualora non si fosse raggiunta tale percentuale di presenza, trascorsa un'ora dall'orario fissato per la seduta, la seconda convocazione è comunque regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati aventi diritto di voto intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto.

La deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere assunta con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno i tre quinti degli associati.

Nella seconda eventuale convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati, intervenuti o rappresentati per delega e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata con la partecipazione di almeno il 30% più uno degli associati, intervenuti o rappresentati per delega e approvata con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 15 - (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli associati ed è formato da un numero dispari compreso fra un minimo di tre ad un massimo di undici membri fra gli associati.

I componenti del Consiglio Direttivo sono in carica per un mandato di tre anni e sono rieleggibili.

Essi rimangono in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo: entro tale data deve essere convocata l'Assemblea degli associati per l'elezione dei componenti il nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno un Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera o fax oppure per posta elettronica con comunicazione di avvenuta effettiva lettura da parte dell'interessato, da inviarsi non meno di otto giorni prima dell'adunanza.

In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le deliberazioni siano adottate con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito quando sono presenti tutti.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il Consiglio Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- redigere il rendiconto economico-finanziario;
- predisporre gli eventuali regolamenti interni per l'attività dell'Associazione e per ogni singola manifestazione denominata "SCENARIO". I regolamenti saranno approvati dall'Assemblea degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti l'attività associativa;
- deliberare sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- nominare eventuali ruoli necessari per la vita associativa;

- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati, compreso la determinazione della quota associativa annuale e la modalità del suo versamento;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni oppure eventualmente delegare uno o più dei propri membri, come pure altri associati, ad esaminare le domande di adesione;
- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività associative e sul coordinamento delle stesse.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- Il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- Sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- Sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un segretario che redigerà il verbale. Il Presidente ed il segretario che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti in Assemblea.

ART. 16 - (Sostituzione membri del Consiglio - Decadenza organo)

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche associative, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, con ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione e provvederà a convocare l'Assemblea degli associati cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei componenti o, comunque, se viene meno la maggioranza dei componenti originariamente eletti ad inizio mandato, il Consiglio Direttivo è decaduto e i componenti rimasti in carica devono convocare entro 20 giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio e dovranno astenersi dal compiere atti diversi da quelli urgenti e di mera ordinaria amministrazione.

ART. 17 - (Presidente)

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o legittimo temporaneo impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente dura in carica per n. 3 anni ed è rieleggibile.

ART. 18 - (Pubblicità e trasparenza degli atti associativi)

Oltre alla regolare tenuta dei libri associativi (Assemblea, Consiglio Direttivo, Associati), deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti associativi, conservati presso la sede associativa, devono essere messi a disposizione degli associati per la consultazione; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

ART. 19 - (Organo di controllo)

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile.

Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo del Codice Civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. Del 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 20 - (Organo di revisione)

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 21 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione in caso di suo scioglimento per qualunque causa, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45 c. 1 del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta per legge, ad altro ente del Terzo settore secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. Del 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 22 - (Disposizioni finali)

Resta inteso che le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

ART. 23 - (Norma di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (ed in particolare la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

Il Presidente

Il Segretario



Cristina Valenti



Amaranta Capelli

ASSOCIAZIONE SCENARIO

Via del Mille, 5 - 40121 Bologna

c/o Studio Andreazza

C.F. 04469661005

P.IVA 02467560542

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPBO UT BOLOGNA 2

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 935/001
 ATTO PRIVATO SERIE 3
 STIPULATO IL 22/03/2021 REGISTRATO IL 14/04/2021
 NUMERO ELENCO ATTI/PACCO M000001/40

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: VLNCST56H67A944L VALENTI CRISTINA
 ID. TELEMATICO: TG621L000935001UC

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
1552	224,00
1553	22,40
TOTALE	446,40

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
 N.ORD. COD.FISC.
 1 - 04469661005

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
 N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
 1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
 VALORE DICHIARATO : 0,00
 DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
 REGISTRAZIONE COVID-19 PROT. N. 50205/2021

InfoProtocollo (2).txt

<AOO>AGEDP-BO</AOO><NUMERO_PROTOCOLLO>68160</NUMERO_PROTOCOLLO><DATA>06/05/2021</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione AGE,
ao DIREZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 68160 e data 06/05/2021

Da: Alberto Andreazza [a.andreazza@studioandreazza.com]
Inviato: giovedì 6 maggio 2021 17:06
A: liana@studioandreazza.com
Oggetto: I: COMUNICAZIONE ESTREMI DI REGISTRAZIONE VEDI NOTA POSTA CERTIFICATA: ASSOCIAZIONE SCENARIO CF04469661005 - REGISTRAZIONE NUOVO STATUTO [ENTRATE|AGEDP-BO|REGISTRO UFFICIALE|68160|06-05-2021][176986245|170903674]
Allegati: AGEDP-BO_68160_2021_81.pdf; AGEDP-BO_68160_2021_81_All2.pdf; AGEDP-BO_68160_2021_81_All7.docx; AGEDP-BO_68160_2021_81_All10.docx; AGEDP-BO_68160_2021_81_All5.pdf; AGEDP-BO_68160_2021_81_All1.pdf; AGEDP-BO_68160_2021_81_All3.pdf; AGEDP-BO_68160_2021_81_All6.pdf; AGEDP-BO_68160_2021_81_All8.pdf; Segnatura.xml; InfoProtocollo.txt; AGEDP-BO_68160_2021_81_All4.pdf; AGEDP-BO_68160_2021_81_All9.pdf

-----Messaggio originale-----

Da: dp.Bologna@pce.agenziaentrate.it
[<mailto:dp.Bologna@pce.agenziaentrate.it>]
Inviato: giovedì 6 maggio 2021 16:55
A: alberto.andreazza@pec.commercialisti.it
Oggetto: COMUNICAZIONE ESTREMI DI REGISTRAZIONE VEDI NOTA POSTA CERTIFICATA: ASSOCIAZIONE SCENARIO CF04469661005 - REGISTRAZIONE NUOVO STATUTO [ENTRATE|AGEDP-BO|REGISTRO UFFICIALE|68160|06-05-2021][176986245|170903674]

Invio di documento protocollato

Oggetto: COMUNICAZIONE ESTREMI DI REGISTRAZIONE VEDI NOTA POSTA CERTIFICATA: ASSOCIAZIONE SCENARIO CF04469661005 - REGISTRAZIONE NUOVO STATUTO

Allegati: 12

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

